

Formazione Scienze aziendali, in Palazzo Vecchio la festa dei 25 anni

Dalla scuola al lavoro, subito

Si è aperto ieri, con una cerimonia a Palazzo Vecchio, il 25esimo anno formativo della Scuola di scienze aziendali. Nel salone dei Cinquecento erano presenti la presidente nazionale dei Giovani di Confindustria Federica Guidi, i leader toscano e fiorentino, Antonella Mansi e Giovanni Gentile, il sindaco Matteo Renzi, il vicesindaco Dario Nardella, il presidente e il direttore della scuola Filippo Salvi e Piero Baldesi.

«Le Pmi italiane hanno tratto linfa vitale più dai diplomati degli istituti tecnici, che avevano una formazione più votata all'industria, anziché da licei e università», ha detto Guidi, e ha dispensato consigli ai giovani seduti in platea, prima di tutto, un'esperienza «sul campo», in un'azienda: «Non precludetevi la possibilità di farne tante. E girate per il mondo». La scuola, istituita nel 1985 da Confindustria Fi-

renze insieme a Comune, Provincia e Camera di Commercio, in questi 25 anni ha visto 2.200 giovani diplomati e 800 aziende coinvolte negli stage, con tempi di attesa brevissimi fra diploma e prima occupazione.

«Questa celebrazione — ha detto Salvi — è uno stimolo ad andare avanti con sempre più impegno». Nel corso della cerimonia sono stati premiati i past president della scuola Giuliano Sottani e Marco Martelli Calvelli, i docenti Gianni Galli e Sergio Terzani. È stato conferito un riconoscimento alla memoria di Paolo Targetti, presidente dal 2003 al 2010, scomparso la scorsa primavera. «È necessario che il sistema formazione sia sempre più integrato con il sistema impresa», ha concluso Nardella.

Leonardo Testai

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonella Mansi, Giovanni Gentile, Federica Guidi e Filippo Salvi

